

Pregno Signor Professore

La ringrazio della sua cartolina, e non mancherò di profittare del suo suggerimento, cioè di ripetere le osservazioni sulle fasi evolutive delle Mucorhefe, onde convalidare maggiormente il fatto.

Ora mi permetto di nuovamente importunarla.

Alcuni giorni fa, in una escursione al Monte Paderno mi occorse la presente Graminacea d'incerta Determinazione perchè troppo rovinata, con su un fungillo ipodermico che mi sembrerebbe non potersi ascrivere ad altro che al gen. Trosporium in causa che le cellule componenti i sori sono tutte di egual grandezza: non possedendo altro che il Winter non sono potute giungere alla specie. Il modo di germinazione ~~lenticola~~ delle spore l'ho trovato interessante e meritevole di essere preso in considerazione, è analogo a quello delle Ustilaginee però con qualche varian-

te. rapporto al promicelio ed agli sporidi.

Quindi, La pregherei del suo autore,
vole parere intorno la diagnosi di questo
fungillo.

Voglia perdonare il disturbo, e salutandola rispettosamente mi dico

Bologna 30 Maggio 1883

Devo
Fausto Morini